

# Regolamento “Monte Ore”

## 1. Definizione

- 1.1. I Decreti Delegati del 1975 fissarono modalità per la partecipazione attiva di studenti e genitori alla vita scolastica, tra le altre cose si stabiliva che gli studenti potessero disporre di 5 ore al mese per attività assembleari d'Istituto e 2 ore mensili per le assemblee di classe. La norma stabiliva inoltre che di tali 7 ore gli studenti *non* potessero fruire nel primo e nell'ultimo mese scolastico. Venivano quindi autorizzate complessivamente 30 ore annuali (5 ore per 6 mesi) di assemblee d'Istituto e 12 ore annuali di assemblee di classe.
- 1.2. Queste 30 ore annuali di attività costituiscono il “Monte Ore”, un pacchetto di ore, pari all'orario di una settimana di lezioni, di cui possono usufruire le classi per seguire progetti ed iniziative che costituiscano arricchimento per l'offerta formativa.
- 1.3. Tutte le discipline contribuiscono al “Monte Ore” con una quota annuale pari al carico orario settimanale (un docente di Matematica con 3 ore nell'indirizzo tradizionale dovrà “cedere” al “Monte Ore” 3 ore di Matematica nell'intero anno scolastico).

## 2. Finalità educativo – didattiche

- 2.1. Ogni classe può gestire liberamente il proprio “Monte Ore” condividendo le scelte fatte coi propri docenti. I Consigli di Classe di programmazione di ottobre, con la relativa stesura del POF di classe, costituiscono il momento ideale per rendere fattiva questa condivisione.
- 2.2. Le attività programmate per il “Monte Ore” devono costituire occasione di crescita per i ragazzi e di arricchimento del loro curriculum di studi, a tal fine le proposte elaborate da docenti e studenti dell'Istituto dovranno articolarsi in progetti che ricoprono i seguenti ambiti:
  - a) il Benessere dello Studente, negli ambiti fissati dal “Piano nazionale per il benessere dello studente - linee di indirizzo per l'anno scolastico 2007/2008”: 1) promuovere stili di vita positivi, 2) prevenire obesità e disturbi dell'alimentazione, 3) rispettare e vivere l'ambiente, 4) attività motoria e sportiva, 5) promuovere il volontariato, 6) sostenere la diversità di genere come valore, 7) accogliere e sostenere gli studenti con famiglie straniere, adottive e affidatarie, 8) promuovere la cultura della legalità ed educare alla cittadinanza attiva, 9) prevenire e contrastare il bullismo e la violenza dentro e fuori la scuola, 10) prevenire gli incidenti stradali attraverso la conoscenza delle regole di guida e il potenziamento dell'educazione stradale, 11) promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie;
  - b) l'approfondimento e l'arricchimento culturale negli ambiti propri del percorso di studi liceale tramite la partecipazione a convegni e conferenze di particolare valenza formativa, sia in seno all'Istituto che all'esterno;
  - c) la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici che permettano la riflessione critica e la discussione su tematiche di rilevanza culturale e/o etica,
  - d) la cultura musicale e coreutica tramite la partecipazione a conferenze, concerti, spettacoli di danza promossi direttamente dall'Istituto o da enti esterni.

## 3. Progettazione

- 3.1. All'inizio di ogni anno scolastico i docenti e gli studenti sono chiamati a formulare proposte di “progetti” per arricchire il Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto, tali progetti potranno essere svolti utilizzando in parte le ore del “Monte Ore” a disposizione delle singole classi.
- 3.2. E' cura del docente che ricopre l'incarico di Funzione Strumentale per l'Area “Ragazzi” accertare che i progetti proposti siano in linea con le finalità educativo – didattiche del presente Regolamento e del P.O.F. d'Istituto e presentare al Collegio Docenti il piano generale delle attività proposte per l'approvazione dello stesso.
- 3.3. Per favorire la partecipazione degli studenti alla stesura del piano generale delle attività proposte (“Attività istituzionali”) all'inizio dell'anno scolastico si prevede la costituzione di una commissione formata dai docenti che ricoprono l'incarico di Funzione Strumentale per l'Area “Ragazzi”, per l'Area “Orientamento ed Accoglienza”, per l'Area P.O.F. e due rappresentanti degli studenti, uno per il Biennio ed uno per il Triennio, eletti durante il primo Comitato Base di ottobre, tale commissione avrà lo scopo di elaborare progetti compatibili con le finalità

educativo – didattiche proprie del presente Regolamento e del POF d’Istituto che tengano in conto le esigenze di arricchimento culturale e formativo avanzate dagli studenti. Sarà questo il complesso dei “Progetti Istituzionali” offerti per le ore del “Monte Ore”.

- 3.4. Sono comunque esclusi dai “Progetti Istituzionali” del precedente articolo le uscite didattiche, anche se di un giorno ed anche se per la loro effettuazione si utilizzano ore del “Monte Ore”. L’organizzazione delle uscite didattiche di qualunque natura è di *esclusiva* competenza dei Consigli di Classe.
- 3.5. E’ fatta salva la possibilità di ogni singola classe di utilizzare le ore del proprio “Monte Ore” per seguire progetti proposti dai Coordinamenti Disciplinari, da altri docenti, o dagli stessi studenti (“Progetti non istituzionali”).

#### **4. Modalità organizzative**

- 4.1. Le ore disponibili per le attività di “Monte Ore” sono 30 per l’intero anno scolastico.
- 4.2. Il “Monte Ore” può essere utilizzato in modo flessibile, sempre nel rispetto dell’attività didattica, anche concentrando in uno stesso periodo più delle ore previste mensilmente, nel rispetto tuttavia dei seguenti limiti: **non più di 5 ore in una stessa settimana, non più di 10 ore in uno stesso mese.**
- 4.3. Le attività di “Monte Ore” sono comunque sospese nei periodi di chiusura del primo e del secondo quadrimestre.
- 4.4. Ciascuna classe potrà gestire il proprio “Monte Ore” per lo svolgimento di attività liberamente scelte tra quelle “Istituzionali” (come da Art. 3.3 del presente Regolamento), o tra quelle proposte dai Coordinamenti Disciplinari, o dai singoli insegnanti, o dagli studenti stessi, sulla base delle indicazioni programmatiche che i Consigli di Classe hanno elaborato nelle riunioni di ottobre (P.O.F. di classe), nel rispetto delle Finalità Educativo – Didattiche del presente Regolamento e del P.O.F. d’Istituto.
- 4.5. Per favorire la conoscenza di iniziative e progetti provenienti da soggetti promotori esterni alla scuola, la Presidenza e i docenti referenti per le varie attività inerenti l’Area “Ragazzi”, diffonderanno le relative informazioni per mezzo di circolari, avvisi pubblicati sul sito internet dell’Istituto ([www.liceocalboli.org](http://www.liceocalboli.org)), affissione di materiale nell’AulaPIÙ. Docenti ed alunni interessati ad approfondire il merito di alcune delle proposte potranno contattare i docenti referenti nella stessa AulaPIÙ negli orari di ricevimento programmati, o tramite posta elettronica qualora venga attivata questa modalità.
- 4.6. I Rappresentanti di Classe e i Coordinatori delle stesse dovranno comunicare in Vicepresidenza, tramite consegna del *Modulo Prenotazione Attività Monte Ore*, reperibile in segreteria, l’intenzione di partecipare alle specifiche iniziative con almeno una settimana d’anticipo.
- 4.7. All’inizio dell’anno scolastico i Rappresentanti di Classe sono chiamati a formulare le scelte di classe per l’utilizzo del loro “Monte Ore” relativamente ai “Progetti Istituzionali”, di questa loro scelta devono dare comunicazione formale al docente che ricopre l’incarico di Funzione Strumentale dell’Area “Ragazzi” affinché si possa dar corso all’organizzazione effettiva delle attività richieste, e ai Consigli di Classe in modo da dare preventiva informazione delle attività scelte a tutti i docenti della classe e affinché le attività proposte siano da loro valutate e, se approvate dall’intero Consiglio di Classe, inserite nel P.O.F. di classe.
- 4.8. I docenti coordinatori sono tenuti ad informare i colleghi della classe in modo tempestivo e chiaro sulle attività di “Monte Ore” programmate, annotandole sempre sul registro di classe, in modo da rendere minime eventuali interferenze con l’attività didattica.
- 4.9. I docenti che “cedono” l’ora per le attività di “Monte Ore” non perdono la titolarità della stessa: sono giuridicamente responsabili della “vigilanza” della classe durante lo svolgimento delle attività anche in presenza di un esperto esterno, ed è quindi necessario che siano sempre presenti alle stesse, anche per favorirne nella fase finale dell’anno scolastico la valutazione e il monitoraggio.
- 4.10. In caso un’attività già programmata debba essere rinviata o annullata per cause di forza maggiore la classe svolgerà regolarmente la propria lezione.